

AMATO Card. Angelo, S.D.B.



Il Cardinale Angelo Amato, S.D.B., **Prefetto emerito della Congregazione delle Cause dei Santi**, è nato a Molfetta (Bari, Italia), l'8 giugno 1938, primo di quattro figli — la sua era una famiglia di costruttori navali — ed ha frequentato le scuole elementari presso le suore alcantarine e le suore salesiane dei Sacri Cuori. Dopo le medie, è passato all'Istituto nautico di Bari, nella sezione dei capitani di lungo corso.

All'inizio del terzo anno di studi, nell'ottobre 1953, ha deciso di abbandonare una promettente carriera ed è entrato nell'aspirantato salesiano di Torre Annunziata. Trascorso il periodo di prova, ha compiuto il noviziato a Portici Bellavista dal 1955 al 1956, anno in cui, il 16 agosto, ha emesso la prima professione religiosa. È passato poi allo studentato filosofico di San Gregorio di Catania, dove ha frequentato i tre anni di liceo classico, conseguendo la maturità nel luglio 1959. Poi, fino al 1962, ha studiato a Roma, presso l'allora Pontificio Ateneo Salesiano (oggi Università Pontificia Salesiana), e ha ottenuto la licenza in filosofia. Nel frattempo, giunto a termine il periodo di formazione all'interno della congregazione salesiana, ha emesso la professione religiosa perpetua il 28 giugno. Ha quindi svolto due anni di tirocinio pratico al collegio salesiano di Cisternino (Brindisi), dove ha insegnato lettere nella scuola media. Dopo aver ottenuto la licenza in teologia alla facoltà di teologia dell'Università salesiana, a Roma, è stato ordinato sacerdote il 22 dicembre 1967.

Iscrittosi alla Pontificia Università Gregoriana, nel 1974 ha conseguito il dottorato in teologia ed è stato subito chiamato all'insegnamento della materia. Nel 1977 è stato inviato in Grecia dall'allora Segretariato per l'Unità dei Cristiani, trascorrendo quattro mesi nella residenza ateniese dei gesuiti per la preparazione linguistica in vista dell'iscrizione all'università. Superato l'esame di ammissione (greco moderno scritto e parlato), è passato a Salonicco, come borsista del patriarcato di Costantinopoli. La sua residenza è stata il Monì Vlatadon (Vlatadon Monastery), sede del convento dei monaci ortodossi e dell'*Idrima ton Paterikon Meleton* (Istituto di studi patristici), con una biblioteca specializzata in teologia ortodossa e una preziosa collezione di microfilm dei manoscritti del Monte Athos. Era allora direttore dell'*Idrima* il noto patrologo greco Konstantinos

Christou, che è stato anche ministro della Pubblica Istruzione e

Iscritto alla facoltà di teologia dell'università di Salonicco, ha svolto i suoi studi con Jannis Kaloghirou e quelle di dogmatica sistematica di Jean-Pierre Riocreux. Ha condotto una ricerca sul sacramento della penitenza nella teologia del Novecento, il cui testo Christou ha voluto che fosse pubblicato nel 1982.

Tornato a Roma, ha insegnato cristologia nella facoltà di Salesiana, della quale è stato decano dal 1981 al 1987 e dal 1991 al 1995. Ha svolto studi sulla teologia delle religioni e per completare il manuale di teologia, è stato consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede, della Commissione per l'Unità dei Cristiani e per il Dialogo Interreligioso, e consigliere della Pontificia Commissione Mariana Internazionale.

Nel 1999 è stato nominato prelato segretario della ristrutturata Congregazione per la Dottrina della Fede, direttore della neonata rivista teologica «Path». Dal 1996 al 2001 ha svolto studi sulla teologia della storia e per completare il manuale di teologia storica del grande Giubileo dell'Anno duemila.

Nominato il 19 dicembre 2002 Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, alla Sede titolare di Sila con il titolo personale di Arcivescovo titolare di Sila e prefetto episcopale il 6 gennaio 2003 dal Beato Giovanni Paolo II nella sua encyclical *Ubi caritas*.

Il 9 luglio 2008 Benedetto XVI lo ha chiamato a succedere al cardinale Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Oltre ad articoli e saggi su riviste e dizionari teologici, ha pubblicato molti libri più recenti, *Il Vangelo del Padre* (1999), *Gesù, il Signore. saggio di teologia* (2000), *Gesù, Identità del Cristianesimo* (2008), *Il Celibato di Gesù* (2009), *Catholicism and Secularism in Contemporary Europe*, (2010).

Il 19 dicembre 2013 Papa Francesco lo ha confermato "don Amato" Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Ha partecipato al conclave del marzo 2013 che ha eletto Papa Francesco.

Da Benedetto XVI creato e pubblicato Cardinale nel Concilio Generale della Diaconia di Santa Maria in Aquiro, Diaconia presbiteriale (3 maggio 2021).

Il Cardinale Angelo Amato, S.D.B. è deceduto il 31 dicembre 2023.